



# COMUNE DI RIGNANO SULL'ARNO

Città metropolitana di Firenze

## Informativa sul Whistleblowing

(*Segnalazioni di illeciti ai sensi del D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24*)

Il Comune di Rignano sull'Arno garantisce la possibilità di effettuare segnalazioni di illeciti o irregolarità di cui il segnalante sia venuto a conoscenza nell'ambito del proprio contesto lavorativo, ai sensi del Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n. 24, che recepisce la Direttiva (UE) 2019/1937.

### 1. Finalità dell'istituto

L'istituto del whistleblowing è finalizzato a favorire l'emersione di comportamenti illeciti, irregolarità amministrative, violazioni normative nazionali o dell'Unione Europea e situazioni di *mala gestio*, garantendo al segnalante adeguate tutele contro eventuali ritorsioni.

### 2. Chi può effettuare una segnalazione

Possono effettuare segnalazioni:

- dipendenti dell'Ente;
- lavoratori autonomi, collaboratori, consulenti;
- volontari e tirocinanti;
- soggetti con funzioni di amministrazione, direzione, controllo o rappresentanza;
- candidati o soggetti il cui rapporto di lavoro non sia ancora iniziato, qualora le informazioni siano state acquisite nel processo di selezione.

### 3. Oggetto della segnalazione

Possono essere segnalate violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione Europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'Amministrazione, di cui il segnalante sia venuto a conoscenza nel contesto lavorativo.

Non rientrano nell'ambito del whistleblowing contestazioni, rivendicazioni o richieste legate a un interesse di carattere personale del segnalante.

### 4. Canali di segnalazione

Le segnalazioni possono essere effettuate attraverso il canale interno predisposto dall'Amministrazione, che garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante, della persona coinvolta e del contenuto della segnalazione.



## COMUNE DI RIGNANO SULL'ARNO

Città metropolitana di Firenze

### 5. Tutela della riservatezza

L'identità del segnalante è tutelata e non può essere rivelata a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni, salvo consenso espresso del segnalante o nei casi previsti dalla legge.

L'Amministrazione adotta tutte le misure necessarie a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante e a prevenire eventuali atti ritorsivi.

### 6. Trasmissione all'Autorità giudiziaria o contabile

Qualora dalla segnalazione emergano fatti che possano integrare ipotesi di reato o di danno erariale, l'Amministrazione è obbligata, ove ne ricorrono i presupposti, a trasmettere la documentazione relativa alla segnalazione all'Autorità giudiziaria o alla competente Autorità contabile.

In tali casi, la trasmissione avviene senza indicazione del nominativo del segnalante.

Qualora l'Autorità giudiziaria o contabile richieda espressamente l'identità del segnalante ai fini dell'istruttoria o del procedimento, l'Amministrazione provvede a comunicarla nei limiti e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

### 7. Divieto di ritorsione

Sono vietate ritorsioni nei confronti del segnalante. Eventuali atti ritorsivi sono nulli e possono essere oggetto di segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

### 8. Trattamento dei dati personali

I dati personali saranno trattati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003, come modificato, esclusivamente per la gestione della segnalazione e per le finalità previste dalla legge.